

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE **IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.123/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell’art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l’esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l’utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 152/GAB ARTA dell’11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n.319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 23 giugno 2022, n. 585 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;

VISTA la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 “Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

VISTO l’art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

VISTO il D.P.Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente all’arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 1862 del 09/12/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Monfalcone Claudio l’incarico di responsabile della Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo;

VISTA la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;

VISTA la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;

VISTO il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell’articolo 3 e in riferimento all’articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni euro unitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito *ope legis* alla data del 31 dicembre 2024;

VISTA la Legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione del decreto n. 16 settembre 2024 n.131/2024, con il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico ricreative e sportive;

VISTO il D.D.G. n. 323 del 23/03/2025 - Regione Siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, “Stagione Balneare 2025”;

VISTA la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell’Assessorato dell’Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”, avente per oggetto “Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)”;

VISTA la nota prot. n.108883 del 21/12/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 Tesoro sulle nuove modalità di pagamento sulla piattaforma Pago-PA a decorrere dal 01/01/2024;

VISTA la L.R. 5 gennaio 2026 n. 1, “Legge di stabilità regionale 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I) n. 2, del 09/01/2026;

VISTA la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I) n. 2, del 09/01/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P.Reg. n. 420 Area 1/Segr. Gen. Del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l’On. Avv. Giuseppa Savarino Assessore Regionale, con preposizione all’ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTO il Decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 02/01/2025 con il quale è disciplinata la “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime”;

VISTA la Comunicazione Interpretativa del 29 sto 2000, n. 2000/C 121/02 della Commissione Europea;

VISTA la legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n. 16 settembre 2024 n. 131/2024, con la quale è stata prevista la proroga al 30 settembre 2027 delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l’esercizio delle attività turistico ricreative e sportive e di quelle delle società e associazioni sportive iscritte nel registro del CONI e da enti del terzo settore;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 58 del 14 febbraio 2025;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 62 del 18 febbraio 2025;

RILEVATO che il D.A. N. 34/GAB del 19.02.2025 sancisce che il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive, ha effetto immediato nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA la Circolare prot. n. 20953 del 03/04/2025 del Direttore Generale del Dipartimento dell’Ambiente avente ad oggetto “Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana” l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

VISTO l’art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione ;

VISTA la cdm n° 268/2013 rep. 4162/2013;

VISTA l’istanza acquisita tramite portale del Demanio Marittimo con prot. n. 21191 del 24/11/2025, il sig. Cassata Angelo nato a **Omissis** , C.F. **Omissis** , in qualità di concessionario, ha fatto richiesta ai sensi dell’art. 24 R.C.N. per l’ampliamento di mq 150,00 dell’area in concessione n. 268/2013 rep. 4162/2013, di mq 300,00 così suddivisa: per mq 203 occupata da un capannone in legno smontabile e per mq 97 zona scoperta adibita a deposito legnami, per sita in Cefalù (PA) Via Presidiana, identificata al Foglio 1, particella 643 del Comune di Cefalù.

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato sul Sistema Contabile Regionale (SCORE);

CONSIDERATA l’avvenuta pubblicazione dell’istanza effettuata in applicazione del disposto D.A. n. 32/Gab del 31/12/2010, presso l’Albo Pretorio del Comune di Cefalù (PA) dal 26/01/2026 al 26/02/2026 prot. n° 4633 del 26/01/2026, e che, nel periodo all’uopo fissato, non sono pervenute osservazioni o opposizioni da parte di terzi;

VISTA la nota prot. n. 4621 del 26/01/2026, con la quale la S.T.A. di Palermo ha indetto la conferenza dei servizi semplificata, in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 7/2019, per l’acquisizione dei pareri di competenza;

CONSIDERATO che entro i termini indicati dalla conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese** : parere favorevole prot. Arta n° 21559 del 30/03/2026;
- **Genio Civile di Palermo**: parere favorevole prot. Arta n° 10437 del 17/02/2026 ;
- **Comune di Cefalù**: parere acquisito per silenzio assenso ai sensi dell’art. 29 legge 7/2019;
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**: parere favorevole prot. Arta n° 21544 del 30/03/2026
- **Agenzia delle Dogane**: parere acquisito per silenzio assenso ai sensi dell’art. 29 legge 7/2019;

VISTA la nota prot. n. 30271 del 29/04/2026 della S.T.A. di Palermo, con la quale il Dirigente della Sta di Palermo adotta la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n.7/2019, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nei pareri sopracitati;

VISTA la nota prot. n. 35851 del 18/05/2026 con la quale la S.T.A. di Palermo, invita la ditta a produrre la documentazione contabile integrativa al fine dell’emissione del provvedimento finale;

VISTA la nota prot. n. 38033 del 21/05/2026 con la quale la ditta, trasmette i documenti richiesti;

VISTA la dichiarazione sostitutiva 3, con la quale il sottoscritto Cassata Angelo nato a Cefalù il 10/06/1961 e ivi re-sidente a **Omissis** , C.F.: **Omissis** ,affida l’incarico di redigere e produrre gli elaborati progettuali per via telematica a mezzo portale dell’A.R.T.A. di Palermo a corredo della richiesta sopracitata, al Geom. Giambelluca Francesco iscritto all’ordine professionale dei geometri della provincia di Palermo con il n° 3823, che dichiara: *“le spettanze correlate alla prestazione professionale sopra indicate di cui alla lettera di incarico sono state regolarmente liquidate dal committente in epigrafe.”*

VISTO il modello D1;

VISTO l’atto d’obbligo firmato in data 30/07/2026;

VISTO il pagamento dei diritti fissi per €. 250,00 effettuato con Mod. F23 in data 17/09/2016,;

VISTO il pagamento della tassa di concessione governativa di €. 61,97 effettuato mediante piattaforma PagoPA in data 18/05/2026;

CONSIDERATO che a seguito di verifica effettuata da questa S.T.A./PA sul sistema SCORE, il pagamento PagoPa di €. 61,97 del 18/05/2026, quietanza n. 523488, accertamento n. 135423 del 20/05/2026, risulta erroneamente versato sul **Capitolo 2002, Capo 22, Articolo 0**, anziché sul corretto **Capitolo 7964, Capo**

22, Articolo 0;

CONSIDERATO che questa S.T.A./PA, non potendo procedere alla contestuale formalizzazione dell'importo di €.61,97 a causa del predetto disallineamento contabile, provvederà a richiedere lo storno della somma di

€.61,97 relativa alla quietanza n. 523488, e all' accertamento n. 135423 del 20/05/2026, dal *Capitolo 2002, Capo 22, Articolo 0* al corretto *Capitolo 7964, Capo 22, Articolo 0*, e che, non appena si sarà perfezionata la relativa operazione di storno, si provvederà tempestivamente alla corretta formalizzazione della quietanza mediante l'emissione del D.R.S. recante l'accertamento, il versamento e la riscossione sul *Capitolo 7964, Capo 22, Articolo 0*;

VISTO il pagamento delle spese di registro di €. 200,00 effettuato su Mod. F24 in data 18/05/2026;

VISTA la polizza fideiussoria con scadenza il 19/05/2027 stipulata tramite Unipol n° 214405302 per l'importo di €. 2.302,89, in data 19/05/2026;

VISTO il pagamento del canone per l'anno 2026 di €. 1.151,44 effettuato mediante piattaforma PagoPA in data 18/05/2026, quietanza n. 523436, accertamento n. 135412 del 20/05/2026, formalizzato con RS n. 1062 del 19/06/2026

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia a carico del Sig. Cassata Angelo, inoltrata alla B.D.N.A. prot. n.

PR_PAUTG_Ingresso_0090027_20260605 del 05/06/2026, allo stato: "In Istruttoria", da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione della banca dati nazionale unica senza il rilascio della comunicazione antimafia da parte della Prefettura competente, l'Amministrazione può procedere anche in assenza della predetta comunicazione, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo decreto;

VISTA la autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, acquisita con nota prot. n. 80857 del 24/11/2025;

DATO ATTO che i provvedimenti eventualmente connessi al presente provvedimento sono adottati sotto condizione risolutiva, e che l'Amministrazione dovrà procedere alla revoca delle autorizzazioni o concessioni nel caso in cui dovesse successivamente emergere la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art. 88, commi 4-bis e 4-ter;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'adozione del presente atto, nelle more del rilascio della comunicazione; antimafia liberatoria da parte della Prefettura competente;

VISTO il regolare certificato DURC prot. INPS_51033178 del 05/06/2026 con scadenza validità il 03/10/2026;

VISTO il foglio di calcolo del canone elaborato dalla S.T.A. di Palermo;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la circolare n. 23 del 28/07/2025 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 05 - "Tesoro" Disposizioni operative per la corretta gestione Amministrativa/contabile - Ciclo delle Entrate Accertamento- Attività di regolarizzazione contabile delle entrate e di monitoraggio dei sospesi;

VISTA la circolare n. 30 del 09/12/2025 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, "Linee di indirizzo amministrativo e disposizioni operative per la corretta gestione Amministrativo/contabile - Ciclo delle Entrate - Attività di regolarizzazione contabile delle entrate e di monitoraggio dei sospesi";

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1, Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.003;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente è E.1.1.1.01.48;

DECRETA

Articolo 1)

E' rilasciata l'autorizzazione ai sensi dell'art 24 R.C.N. al Sig. Cassata Angelo nato a Cefalù il **Omissis** e ivi residente a **Omissis** , C.F.: **Omissis** , per l'ampliamento di mq 150,00 dell'area in concessione n. 268/2013 rep. 4162/2013, di mq 300,00, suddivisa per mq 203,00 occupata da un capannone in legno smontabile e per mq 97,00 zona scoperta adibita a deposito legnami, per una superficie complessiva pari a mq 450,00, sita in Cefalù (PA) Via Presidiana, identificata al Foglio 1, particella 643 del Comune di Cefalù.

Articolo 2)

Per l'esercizio finanziario 2026, il concessionario ha corrisposto all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone di €. 1.151,44 (euro millecentocinquantuno/44), salvo eventuali conguagli, come da determina del canone emessa dalla S.T.A. di Palermo, relativo alla superficie complessiva di mq. 94,50. La somma di €. 1.151,44 è accertata, versata, riscossa e formalizzata con RS n. 1062 del 19/06/2026 sul Capitolo 2871, Capo XXII, Articolo 1 - Proventi da Concessioni (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), quietanza n. 523436, accertamento n. 135412 del 20/05/2026.

Versante/ C.F./P. IVA	Causale	Periodo	importo
Cassata Angelo CSSNGL61H10C421S	Canone 2026	01/01/2027 30/09/2027	*€. 1.151,44
*canone 2026 già accertato (accertamento n. 135412 del 20/05/2026) versato, riscosso e formalizzato con RS n. 1062 del 19/06/2026			
Totale			€. 1.151,44

Per l'esercizio finanziario 2026, la somma di €. 61,97 risulta accertata sul Capitolo 2002, Capo XXII, Articolo 0 - Diritti fissi dovuti ai sensi dell'art. 7 della L.R. 15/2005 (Codice SIOPE E.1.01.01.99.001), giusta quietanza n. 523488, accertamento n. 135423 del 20/05/2026, ma non può essere ancora formalizzata sul corretto Capitolo 7964, Capo XXII, Articolo 0 - tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48), mediante le operazioni di accertamento, versamento e riscossione, in attesa del perfezionamento dell'operazione di storno, così come descritto in premessa.

Articolo 3)

La suddetta concessione demaniale è rilasciata nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione presso la Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente, ad uso annuale, con validità fino al 31/12/2026, visto il D.A. n° 34/GAB del 19.02.2025.

Il concessionario è tenuto a pena di decadenza dalla concessione, a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta ove previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente autorizzazione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali e da adeguare secondo le condizioni prescritte dai pareri resi in sede di conferenza dei servizi semplificata, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019, dagli Enti competenti coinvolti.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia.

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, art. 98, comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e della circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali" per gli adempimenti consequenziali, ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all'Agenzia delle Entrate; il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente entro il termine di 30 (trenta) giorni o, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni al Presidente della Regione.

Palermo, li 10/08/2026

f.to

Il Dirigente della STA di Palermo

Dot. Claudio Monfalcone

f.to Il Dirigente Generale

Arch. Calogero Beringheli